

Allarme zanzare in aula

Sollecitata la disinfestazione in alcune scuole

SACILE

Il Comune: troppo tardi per intervenire

SACILE. Avvio del nuovo anno scolastico a Sacile col problema zanzara tigre. Alcuni dirigenti scolastici, infatti, hanno sollecitato interventi di disinfestazione da parte del Comune. L'amministrazione civica, forte del parere espresso dall'università di Udine nella persona di Franco Frilli che giudica gli interventi contro le zanzare adulte costosi, poco efficaci, molto inquinanti e non selettivi, appare però restia a intervenire. «Abbiamo scritto ai dirigenti scolastici di tutto il territorio - dichiara in proposito l'assessore all'ambiente Antonello Bontempi - che chiedevano una disinfestazione in alcune scuole prima dell'inizio dell'anno scolastico informandoli che tale operazione a così poco tempo dalla fine delle ferie è da considerare rischiosa



Una zanzara tigre

per la salute dei bambini e che qualora ritengano sia assolutamente necessaria di sollecitare il Comune, che valuterà ogni singolo caso».

Sul problema zanzara tigre i consiglieri comunali Carlo Spagnol e Paolo Lucchese (Forza Italia) hanno intanto presentato una interpellanza al sindaco. «Se è evidente che il problema della zanzara tigre non può essere attribuito a questa amministrazione co-

munale - spiega Spagnol - è pur vero che tra i doveri della stessa c'è quello di ridurne per quanto possibile la gravità. Per motivi diversi, invece, nel nostro Comune si è avvertito quest'anno un acuirsi degli effetti della presenza di questo fastidioso insetto. I luoghi di aggregazione all'aperto, come i parchi e le aree verdi, sono stati i principali punti di accumulazione del problema. Non sono rimasti esclusi, peraltro, neppure gli ambienti chiusi (uffici, abitazioni, negozi) che sino a poco tempo fa potevano considerarsi protetti. I bambini e coloro che lavorano prevalentemente all'aperto sono i soggetti che risultano maggiormente colpiti».

Tutto questo nonostante molte famiglie abbiano provveduto a mettere in pratica le azioni raccomandate per man-

tenere lontano questo insetto dalle abitazioni e dai giardini. «Ciò - sottolinea Spagnol - non è bastato per attenuare il problema». Al riguardo il consigliere di minoranza chiama in causa il Comune. «Diversamente da Sacile - rimarca - il Comune di Pordenone ha messo in atto azioni molto incisive: attraverso operazioni massicce di disinfestazione svolte simultaneamente su vasta parte del territorio della città è stato possibile bonificare intere aree». Di qui l'interpellanza per chiedere se gli interventi di disinfestazione programmati per quest'anno a Sacile sono stati di fatto realizzati, per quali motivi interventi simili a quelli realizzati a Pordenone non sono stati effettuati a Sacile e quali iniziative sono state programmate per il prossimo anno.

Pronta la replica dell'assessore Bontempi. «Per quanto riguarda la lotta alle zanzare - sottolinea - abbiamo attuato quanto era nel piano per combattere il fenomeno e anche grazie all'aiuto di vari volontari che hanno messo a disposizione della città il proprio tempo abbiamo potuto coprire tutto il territorio comunale. Da vari sopralluoghi fatti in più punti sia da tecnici comunali sia da esterni la situazione è apparsa nella norma e in linea col periodo estivo e comunque nettamente inferiore rispetto ad altre località dove non si è provveduto ad alcun intervento. La disinfestazione con gli insetticidi, utilizzata di recente a Pordenone e frutto di non poche controversie, ritengo sia improponibile per come stanno le cose nella realtà sacilese dato l'elevato rischio di tossicità che comporta». (m.mo.)